



# Compagni per caso Amici per scelta

Numero Unico

Giugno 2015



1

Classe 1B  
Istituto comprensivo  
Praia a Mare

## L A PRIMAVERA DEI DIRITTI

Il 27 Marzo 2015, la mia classe insieme a tutte le altre del mio istituto, è andata al cinema Loren. Insieme a noi c'erano anche gli alunni di Aieta e San Nicola. Ogni classe aveva preparato qualcosa sui diritti da presentare a tutti gli altri. La nostra classe ha preparato un video sull'inquinamento e 10 regole per rispettare l'ambiente senza inquinare. Parlando di inquinamento, il 25 Marzo insieme alla

classe 1D siamo andati a visitare le acque del fiume Noce per vedere se erano inquinate...infatti è proprio così. Prelevando un po' di acqua dal fiume l'abbiamo misurata ed era a 15°. Mettendo l'acqua del fiume a confronto con quella

pulita abbiamo notato subito il colore diverso e che l'acqua del fiume faceva le bollicine mentre quella pulita no. Questa esperienza ci ha fatto riflettere che dobbiamo imparare a rispettare l'ambiente per le cose che ci circondano ma anche per noi stessi.

*Federica*



Fiume Noce

### "LA PRIMAVERA DEI DIRITTI"

Istituto Comprensivo Anale  
Classe 1B Praia a Mare  
2015/16

La nostra Presentazione

### Sommario

- ◇ Se fossi...
- ◇ Io dico la mia...
- ◇ Racconti
- ◇ Lettere a...
- ◇ Interviste
- ◇ Testimonianze
- ◇ Leggendo di qua e di là
- ◇ Poesie
- ◇ Ricette

## La scuola del futuro

### racconto

Ogni studente avrà un computer sottobraccio.

Tutto ciò potrebbe significare la fine della classe così come oggi la intendiamo: non ci saranno più le stanze con mucchi di computer o non verranno usate perché avranno i

personal computer utilizzabili in ogni luogo della scuola.

In tutto questo il ruolo degli insegnanti non perde di valore; al contrario il docente è una forza e una guida stabile per aiutare gli alunni ad apprendere.

Le lavagne saranno multimediali, in alcune scuole sono già presenti, hanno la funzione di fare tutto anche andare su internet e vedere video, serve anche per agevolare gli alunni allergici al gesso.

*Mario*

## L'isola di Dino

Per me l'isola di Dino è molto bella, soprattutto perché al suo interno ci sono tante grotte, tra cui la mia preferita che è la grotta del Leone. L'isola mi piace anche perché in estate quando devo andarci ci vado sempre in barca. Secondo me, l'unico difetto

dell'isola è che ci dovrebbero essere più comodità, ad esempio: bar, ristoranti o ancora meglio un divertentissimo parco giochi per i bambini. Io vorrei tanto che i cittadini di Praia A Mare capissero che l'isola di Dino è davvero meravigliosa.

*ROBERTO*



## Il lavoro di mia mamma

Mia mamma lavora come parrucchiera da circa 13 anni. In un salone nella località Foresta, lei lavora insieme a una delle sue amiche. Lavorano il

sabato e il venerdì, mentre gli altri giorni lavora da sola. Mia mamma fa un lavoro che le piace tanto.

*MARTINA*



## Una Nevicata pazzesca

La mattina del 31 dicembre 2014 mi trovavo a Reggio Calabria dai miei nonni. Al mio risveglio i miei nonni mi chiamarono per farmi guardare fuori che aveva nevicato tutta la notte e stava ancora nevicando. Una cosa straordinaria, non avevo mai visto la neve nel mio paese. Svegliai

subito i miei genitori per uscire. Ci preparammo e uscimmo per andare a vedere la spiaggia piena di neve, gli alberi, i tetti, le barche e le strade. Si vedeva un panorama bellissimo, la Sicilia tutta imbiancata. Eravamo tutti entusiasti per quel rarissimo evento. Abbiamo fatto tante foto e pupazzi



di neve in spiaggia. E' stata una giornata bellissima e indimenticabile.

*Giovanni Surace*

## LEGGENDO DI QUA E DI LÀ...



GIULIA

### IO DICO LA MIA ...

*Dite la vostra che io dico la mia*

Il bullismo nelle scuole,  
non deve esistere.

Rispettare le persone disabili.

Professoresse più attente  
per evitare umiliazioni e  
violenza sugli alunni.

Mi ha colpito che al caso di Yara è arrivata una signora che dice che lei conosce un rumeno che conosceva Yara e quindi è uno degli indagati.

*Vincenzo*

## Primavera

*In primavera fioriscono i fiori  
e i prati si riempiono di colori.  
Una rondine si appoggia sulla mia  
finestra  
e un aquilone volazza sulla mia destra.  
I bambini giocano e saltano  
con i colori della primavera.*

**ALESSJA**

*Se io fossi...*

*Se io fossi grande  
realizzerei il mio sogno.*

VINCENZO

## MARATONA 2015

**“Le idee corrono”**

4

Il ventisei maggio si è svolta a Praia a Mare la 2° edizione della maratona “Le idee corrono”.

Quest’anno hanno aggiunto un’altra categoria il Duathlon che consiste in una frazione iniziale di corsa e l’altra in bicicletta.

Io ho partecipato alla maratona normale e noi di prima siamo partiti dall’Hotel Mondial. Io ero molto teso perché i miei compagni di classe dicevano che dovevo vincere per far vedere a tutti che la 1° B è la migliore e così è stato.

Alla fine della gara ero molto stanco, ma anche molto felice per aver vinto.

Dopo che tutti i ragazzi hanno oltrepassato il traguardo abbiamo festeggiato con pizette, dolci e tanti altre cose.

Poi dopo un po’ siamo andati tutti vicino ad un gazebo per le premiazioni. Alcune ragazze dell’istituto di Praia avevano organizzato un balletto, poi hanno incominciato a dare le medaglie ad ogni classe e ai primi, secondi e terzi di ogni categoria.



La nostra è stata la classe che ha ricevuto più coppe: io per il primo posto, Federica per il primo posto femminile, Sergio per il terzo posto, Elisa per un concorso letterario e poi la coppa per l’interclasse che abbiamo vinto a Febbraio. Ben cinque coppe! Nessuna classe di Praia, Aieta e San Nicola ha collezionato più coppe.

E’ stata veramente una giornata bellissima.

**MARIO**



## Intervista al mister Luigi

**di Alessia e Fabio**

Come ti chiami?

*Luigi.*

Quanti anni hai?

*49.*

Perché hai scelto la pallavolo?

*Perché mi ha appassionato dopo aver provato a giocare a calcio.*

Quali sono stati gli anni più belli?

*Spero di averne ancora altri.*

*Io dico la mia...*  
**...L’informatica è molto importante perché insieme a internet ci fa conoscere nuove cose.**

**VINCENZO**



*Se fossi..*

**Se fossi un veterinario farei stare tutti gli animali bene.**

FABIO



## LEGGENDO DI QUA E DI LA'

### *SPUTI E CALCI IN CLASSE*

### *A UNA RAGAZZINA DISABILE.*

### *E L'INSEGNANTE NON FA NULLA.*

L'umiliazione e le violenze subite dalla studentessa sono state filmate e diffuse sui social network

Orrore a Vercelli. Una ragazzina disabile ha ricevuto insulti e sputi in classe da alcuni compagni.

Il tutto è avvenuto davanti all'insegnante che non è intervenuto. L'aggressione, in una scuola di Varallo, nel Vercellese, è stata ripresa e poi diffusa su Whatsapp e sui social network, dove è stato rimosso dai carabinieri, che hanno già denunciato i ragazzini responsabili del pestaggio. Un misto di bullismo, violenza e umiliazione.

**Giulia**

**Oggi leggendo un quotidiano mi ha colpito questa notizia: *La bulla di Genova e le minacce (degli adulti) su Facebook: "Ora vive segregata in casa"*.**

**Sergio**

### **Polpette di melanzane**

Ingredienti:

- Melanzane cotte a vapore,
- pane raffermo,
- formaggio,
- uova,
- sale e pepe.

Si impastano gli ingredienti.

Poi si formano delle palline e si friggono.

Buon appetito!

**ELISA**



### ***Io dico la mia***

Secondo me, i cani e i gatti abbandonati sono come persone e devono essere trattati ugualmente.

**Kaya**

### ***Se fossi...***

Se fossi ricco, comprerei un rifugio per tutti quegli animali che non si nutrono.

**Roberto**

## LEGGENDO DI QUA E DI LÀ

*Uomo prende a calci un cane, che torna con i suoi "amici" e gli morde l'auto.*

### AMICO NUOVO

*La pallavolo  
è un'occasione  
da prendere  
al volo.*

*Non è soltanto  
un gioco  
ma un amico nuovo.*

*Alessio*

### INQUINAMENTO

*Oggi nella mia mente,  
c'è una parola che  
risuona fondamentale,  
"AMBIENTE".*

*L'ambiente è maltrat-  
tato e va aiutato,  
quindi ci dobbiamo  
impegnare  
a farlo migliorare.*

*ROBERTO*

E' successo in un parcheggio di Chongqing in Cina. Un uomo torna a casa e trova un cane che sta al suo posto in auto. Decide di prenderlo a calci in modo che si sposta. Il cane scappa con la coda tra le zampe. Dopo un po' quando l'uomo è già andato via e l'auto è stata parcheggiata, arriva il cane con due altri cani. Tutti e tre gli mordono l'auto soprattutto nelle parti della carrozzeria e i tergicristalli. Le foto sono state scattate da una vicina di casa, che le ha fatte vedere all'uomo. Ora lui, dovrà ripagare i danni, non dimenticandosi di ripensare pri-

ma di fare qualcosa del genere. Alcune persone lasciano dei commenti:

- Mitici! Una bella lezione!
- Anche io sono con loro.
- Hanno fatto benissimo quei cani.

Secondo me è una cosa impensabile prendere a calci un cane! Quello poi non era un problema che doveva essere risolto in questo modo. Almeno poteva soltanto dire "scio", ma neanche. Se lo meritava ciò che hanno fatto quei cani. Ora sarà famoso anche per la figuraccia!

*KAYA*

### Se fossi...

*Se fossi un giudice darei punizioni più severe ai criminali!*

*ALESSIO*

## Il viaggio che gli cambiò la vita !

*racconto*

Il Signor Giorg era un uomo che non si accontentava mai . Era il proprietario di una grande fabbrica in Scozia . Decise di andare in viaggio in Africa per qualche settimana. Lì affittò una camera in un albergo molto rinomato visitando i posti più belli della zona , rimanendo impressionato nel vedere tanti posti ancora inesplorati e vide anche tantissimi animali .Un giorno venne rapinato , sbattendo forte alla testa (per questo non si ricordava di nulla). Si risvegliò trovandosi in un villaggio Africano. Lì lavoravano tutti : uomini , donne e persino i bambini che si dedicavano a coltivare i campi. Giorg aiutava a trasportare l'acqua , facendo tanta strada , dal pozzo fino al villaggio ; cercava di darsi da fare per ricambiare l'ospitalità e l'aiuto datogli. Dopo un anno riacquistò la memoria , ringraziò tutti e partì. Però si accorse che stava meglio lì , perché era felice anche se era un piccolo villaggio. allora con i soldi che ricavava dalla fabbrica , continuava ad aiutarli ; fece costruire una scuola ed un ospedale.

*DANIELA*

## INTERVISTA ALLA PROPRIETARIA DEL BAR CIACCO

di Fabio e Alessia

Ti piace questo lavoro? *Si*

Da quanti anni lei lavora in questo negozio? *Tre anni*

Che cosa vende? *Gelati*

Che macchine usate per fare il gelato?

*Pastorizzatore e mantecatore*

C'è qualche familiare che faceva questo lavoro? *Chi? Mio marito*

Lavorate anche i giorni festivi? *Si*

Che orari fate? *Sempre aperto*

### **Io dico la mia**

*Io vorrei che tutti i cani avessero un padrone così non ci sarebbero più cani randagi per strada.*

*Wendalina*



7

## LA GUERRA: TESTIMONIANZA



Il mio bisnonno Biagio ha partecipato alla seconda guerra mondiale. Era a Modena nella caserma come militare. Successivamente fu mandato a Brindisi per fare la guardia nel porto per le incursioni dei nemici via mare. Quando i tedeschi nel '45 si ritirarono, lui dovette trasferirsi a Caserta. Mentre tornava, fu prigioniero dei tedeschi,

però riuscì a scappare, e fu ospitato da una famiglia di contadini in un fienile, vicino al lago Pontino. Di lì, dopo qualche mese, di treno in treno o a piedi per la campagna, riuscì a tornare a casa dove dovette nascondersi nuovamente perché lo cercavano i fascisti che erano associati con i tedeschi. Era scappato e non riuscivano più a trovarlo né come prigioniero né nella lista dei dispersi. Una notte, accompagnato dal fratello maggiore Francesco, andò a Cosenza al distretto militare e di lì fu mandato nuovamente alle sedi militari a Modena, dove rimase un anno e poi fu mandato a casa.

**GIULIA**



*Le mie incertezze...*

Sento i brividi ogni volta che sono sola  
Sento la paura ogni volta che è buio  
Sento le incertezze ogni volta che non sono a mio agio  
Sento la felicità e comincio a sorridere.

*Sofia*

**LA MIA VITA DALLA BULGARIA  
ALL'ITALIA di Fabio**

**PAROLE IN  
BULGARO**

- **Ciao:** Здравейте
- **Come ti chiami:** как се казваш
- **Perché:** защо
- **Come stai:** как сте
- **Grazie:** благодаря
- **Diario:** дневник
- **Quaderno:** книга за упражнения
- **Penna:** перо

*Fabio*

Mi chiamo Fabio, sono un ragazzo di tredici anni e provengo dalla Bulgaria. Infatti sono nato in Bulgaria e fino all'età di nove anni ho vissuto in un Istituto situato a Borovani. L'Istituto ospitava quindici bambini e bambine e dieci ragazzi e ragazze ed era presidiato da un direttore, da educatrici, da assistenti e da insegnanti. Io volevo molto bene ai miei amici che erano nell'Istituto e ai miei compagni della scuola pubblica che frequentavo, ma sentivo la mancanza di una vera e propria famiglia. Allora mi diedero in adozione ai miei genitori italiani che mi vogliono tanto bene ed io voglio bene a loro e con loro sono molto felice. Il passaggio dalla Bulgaria all'Italia per me è stato un po' difficile perché lì c'era un'altra cultura, si parlava un'altra lingua e si mangiava diversamente. Nonostante ciò, io mi sono adattato bene in Italia, ho imparato presto a parlare e a scrivere in Italiano, ho

cambiato alimentazione ed ho trovato molti amici e vicini di casa che mi vogliono tanto bene. La cosa più bella per me è che mi vogliono molto bene i nonni che mi riempiono di regalinii e di tante coccole ed ogni tanto si mettono a giocare pure con me. Qui in



Italia a Rogliano ho trovato una casa bellissima dove ho una cameretta tutta mia, colorata di celeste e ci sono tutte le mie cose: giochi, libri, computer, peluche, tv, stereo ed ai muri ho appeso i puzzle che ho fatto io. Poi fuori c'è un grande giardino dove posso girare con la mia bicicletta e dove la nonna ha piantato molti fiori profumati e colorati. All'interno del giardino ci sono le cassette con i gattini

che sono i miei animalletti preferiti. Nonostante tutto io adesso abito a Praia in una casa piccolina perché mio papà insegna alle scuole medie di Praia ed io frequento la prima media di questa scuola. A Praia mi trovo molto bene, frequento la chiesa dove ho ricevuto il battesimo e la prima comunione, vado a pallavolo, frequento un corso di chitarra e mi sono fatto tanti amici. Sono tifoso del Milan e un mio zio che abita a Milano quando viene d'estate mi porta sempre una cosa originale del Milan ad esempio una maglietta o un borsello dove mettere le mie cose quando esco. Mi piace vivere in Italia con la mia famiglia che mi vuole tanto bene.

Io dico la  
mia ...

*La scuola serve per  
un futuro migliore.*

*Stavanni Susace*

**DETTI CALABRESI di Alessio**

1) La gatta della dispensa come fa così si pensa  
*Le persone pensano che se si fa male ricambiano male*

2) Si sa dove si nasce non si sa dove si muore  
*Sai dove nasci ma non sai dove morirai*

3) Passa oggi viene domani  
*I giorni passano però il domani viene sempre*

4) Fiume zitto nun passà che ti annegasi  
*Se il fiume non fa rumore non passare che anneghi*

## INTERVISTA A MIA NONNA

**Come ti chiami?**  
Antonietta.

**Dove sei nata?**  
A Salerno.

**Che lavoro facevi da giovane?** Casalinga.

**Ora che lavoro fai?**  
Casalinga.

**Quale è il tuo hobby?**  
Cucinare.

**Quale è il tuo film e serie televisiva preferita?** Ghost e Il Segreto.

**Che lavoro ti sarebbe piaciuto fare?** L' oculista.

**Da giovane hai mai fatto sport?** No.

**Sai suonare uno strumento?** No.

**Ti è piaciuto essere la protagonista dell' intervista? Se sì perché?**

Sì, perché è la prima volta che sono stata intervistata.

DENNIS



Nonna Antonietta

*Se fossi...  
... un mago  
realizzerei i  
desideri dei  
bisognosi.*

Giovanni Succi



*Io dico la  
mia...*

*Mi manca  
mia nonno...*

Sofia

## STREGHE E FATE RACCONTO

Un pomeriggio invitai le mie cugine a casa mia e abbiamo immaginato di trovarci in un altro mondo. Ci travestimmo: io ero una strega insieme a una delle cugine, mia sorella era una sirena, le altre due erano fate. Ognuna di noi si è messa un vestito, bracciali, collane e le regine si sono messe anche fiocchi e corone. Infine le ragazze si sono spaventate quando mi hanno visto: con quel grosso cappello non mi riconoscevano! La regina delle streghe mandò la sua socia a spargere l'elisir dei cattivi per tutto il regno delle fate. La strega si travesti da fata e partì. L'elisir funzionò subito perché le fate sentendo la puzza, si addormentarono immediatamente; si sarebbero svegliate il giorno dopo. Quando ormai tutte era-

no sotto controllo, le streghe entrarono nel regno e imprigionarono tutte le fate in una grossa gabbia, che se volevano scappare, le prendeva una leggera scossa. Poi le due si inoltrarono nella sala del trono e rubarono la pianta magica del regno; i suoi frutti esaudivano tutti i desideri.

Mentre le streghe si divertivano con i desideri nel loro castello, nel regno delle fate stava succedendo qualcosa che le cattive non sapevano: le fate si sono cominciate a risvegliare: la loro bontà e la loro generosità hanno fatto spezzare l'incantesimo. Le fate hanno sempre con loro le palline dei desideri (i frutti della pianta magica) e con quelle si sono liberate dalla gabbia.

La regina ordinò loro di andare a riprendere la pianta che nelle mani delle streghe poteva rendersi pericolosa. Le fate poi decisero di risolvere il fatto... giocando a dama: se le fate vincevano, si potevano riprendere la pianta, in caso contrario, se ne dovevano andare senza. Vinsero per poco le streghe, ma comunque non ce l'hanno fatta.

Le fate portarono la pianta nel loro castello e fecero una festa. Le streghe, gustandosi la loro sconfitta, dovettero ripulire tutto il regno delle fate dall'elisir, che faceva non solo puzza, ma anche macchie.

KAYA

Esperimenti  
in  
laboratorio...

# Piccoli... scienziati

...osservazioni

guidati dalla  
Prof.ssa Santoro

10

## CARTA D'IDENTITA'

Nome italiano:	porcellino di terra
lunghezza:	1-2
distribuzione:	Europa
Phy Lum:	artropodi
Classe:	invertebrati
Ordine:	isopodi
Famiglia:	oniscidi
Genere:	oniscus
Età:	fino a 3 anni

## PORCELLINO DI TERRA *di Giulia e Federica*

I porcellini di terra sono minuscoli crostacei adattati alla vita fuori dall'acqua. Diffusi in Europa, si affollano nei luoghi umidi e oscuri quindi è possibile vederli deambulare sotto il sole: in questi casi, probabilmente, l'animale è alla ricerca di un rifugio umido. Hanno corpo marrone - nerastro appiattito ventralmente e sono provvisti di 8 paia di zampe. I porcellini di terra sono noti per la rapidità con cui si appalottolano su se stessi non appena si sentono minacciati. Così facendo, proteggono le parti ventrali prive di corazza, ma questo stratagemma torna utile anche per evitare l'eccessiva traspirazione. L'alimentazione consiste essenzialmente di materiale organico in decomposizione. Le uova frutto dell'accoppiamento vengono trasportate in una sacca umida sotto l'addome. Quando cresce troppo per il proprio esoscheletro, l'animale effettua delle mute in cui il vecchio tegumento viene abbandonato. Questo



avviene in due tempi, poiché il crostaceo effettua prima la metà della parte inferiore e poi quella della parte anteriore; il vecchio tegumento viene mangiato. Durante l'inverno entra in letargo in uno stato di dormienza che rende possibile all'isopode di sopportare temperature che altrimenti gli sarebbero letali. Di aspetto simile è la specie porcellino laevis, un porcellino di terra pressoché cosmopolita.



### CURIOSITA':

Il compositore giapponese Ryuchi Sakamoto ha scritto le musiche per un documentario dedicato a questo piccolo crostaceo.



## OSSERVAZIONE DEL TERRENO!

Nel laboratorio di scienze è stato fatto l'esperimento dell'osservazione del terreno.

Siamo andati nel giardino della scuola dell'infanzia, dove, dopo averlo chiesto alla bidella, abbiamo raccolto un po' di terra dai sacchetti, l'abbiamo osservata attentamente: c'erano sassi di varie forme e qualche ciuffetto d'erba. Abbiamo trovato una cosa strana, piatta e grigia. La professores-

sa ha detto che era un seme, che probabilmente era in fase di crescita. Ad un certo punto ci siamo accorti che erano cominciati ad uscire dalla terra degli animaletti: dei porcellini d'India. Sotto la lente d'ingrandimento si vedevano le sue minuscole zampe e i suoi due piccoli occhietti neri. Nel gruppo 1 hanno trovato un porcellino d'India; nel gruppo 2 un porcellino d'India e due semini rotondi e verdi che non erano ancora nati;

nel gruppo 3 hanno trovato un minuscolo lombrico che sotto la lente, sembrava formato da tantissimi minuscoli anelli (infatti è così); cercava di scappare ma non ci è riuscito.

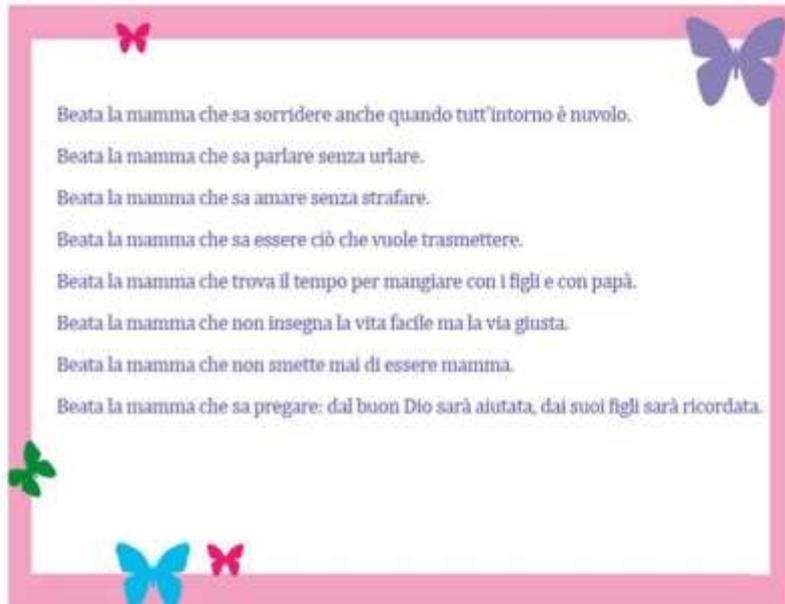
E' stato un bellissimo esperimento.

KAYA

## Lettera alla mamma

*Cara mamma,  
 ti vorrei dire tante cose che non ti ho detto in passato. Qualche volto mi comporto male perché qualcuno mi dà molto fastidio, tu mi aiuti molto e di questo sono molto felice che mi aiuti in tutto quello che faccio. Grazie che mi dai tutto l'affetto che mi hai dato, grazie per tutto mamma, tu sei la numero uno.*

*Alessia*



## Leo il cane salvatore di Wendalina

Leggendo di qua e di là ho letto una notizia su un cane: Leo, una notte si accorge che la padrona Joanna aveva qualcosa di strano, salta sul letto dove dorme il fidanzato André il quale si sveglia

e capisce che qualcosa non andava, prova a svegliare Joanna ma non ci riesce e da lì scattano i soccorsi, si scopre che Joanna aveva avuto un blocco cardiaco perché aveva una malformazione dalla nascita.

*Se fossi...  
 Se fossi un cane dormirei tutto il giorno.  
 SERGIO*

*Se fossi...  
 se fossi come sono direi che sono fatta così  
 se fossi come sono sorrirei  
 se fossi un colore, sarei il bianco, un colore che indica pace e purezza  
 se fossi un animale, sarei una tigre, da cui non si sa mai cosa aspettarsi*  
 GIULIA

## LEGGENDO di qua e di là...

### BOLOGNA DIVIETO DI ACCESSO AI RAGAZZI DI COLORE IN DISCOTECA...

*Divieto di accesso ai ragazzi di colore.*

Succede in una discoteca di Bologna, dove da alcune settimane, l'accesso è vietato ai poveri Africani, solo perché

uno di loro aveva portato un coltellino in tasca!

Ho scelto questo articolo perché a me sembrava ingiusto che ci siano queste discriminazioni, solo perché hanno un colore diverso dal nostro.

DANIELA

*Io dico la mia...  
 L'ambiente potrebbe essere più pulito se ci fosse meno inquinamento e l'uomo lo rispettasse di più.*  
 FABIO

## *I miei desideri*

**R**ecitare dopo le superiori e diventare un attore di cinema.

**V**ivere in una casa americana e in un paese dove nevica.

**A**nnullare la fame nel mondo.

**E**vitare l'inquinamento nel mondo.

**D**are i soldi ai poveri.

**E**ssere famoso.

**V**orrei girare il mondo in 80 giorni come ha fatto Mister Fogg.

**F**ar durare di più la ricreazione a scuola.

**E**ssere immortale per visitare il futuro.

**C**onoscere almeno un attore del cinema.

**I**mparare lingue straniere.

**Giovanni Chiacchio**

## **Io dico la mia... nel tempo libero**

Al giorno d'oggi, i ragazzi nel tempo libero non giocano più a nascondino, calcio, pallavolo ma trascorrono ore ai videogiochi presenti su telefonini, Wii, Xbox, Nintendo e cose varie. In città, i ragazzi, non potendo uscire perché ci sono molti pericoli, trascorrono il tempo

libero a casa davanti alla Tv oppure ai videogiochi. Noi ragazzi che viviamo in un paese e che potremmo uscire, giochiamo allo stesso modo sprestando il nostro tempo libero. Secondo me, però, la colpa non è soltanto nostra ma anche dei nostri genitori che, essendo sempre impegnati ed

avendo poca pazienza, ci mettono fin da piccoli davanti ad un computer. Lo confermo perché ho visto i miei cugini di 2 e 4 anni che sanno già usare il tablet.

**Nicolas**

## **Mia nonna, testimone della guerra**

Mia nonna e la sua famiglia abitavano in città. Mi ha raccontato che durante la Seconda Guerra Mondiale c'era molta povertà. Mia nonna si chiama Esposito Consiglia. È nata il 5 Settembre del 1934 ed è la maggiore dei figli. Mi ha raccontato la sua storia e ricorda che quando era piccola i militari davano alle famiglie delle tessere per comprare il pane. Suo padre andava nelle altre città a comprare il pane per poi rivenderlo.

Alcune volte mia nonna e i suoi fratelli facevano dei buchi sotto il pane e mangiavano la mollica, ma quando il padre se ne accorgeva si arrabbiava di brutto. Prima di sposarsi, mia nonna è stata fidanzata con mio nonno per 3 anni. Durante il periodo del fidanzamento, però, suo padre non la faceva uscire di casa per stare con mio nonno e lui, per farla stare sulle spine, si faceva vedere con altre ragazze e così mia nonna si arrabbiava ed era tri-

ste perché era il suo unico ragazzo. La prima volta che è uscita da sola mia nonna aveva 21 anni. Dopo la guerra, il padre di mia nonna incominciò a fabbricare i mobili per la cucina riproducendo quelli che sua moglie disegnava su un foglio. Mia nonna per colazione mangiava poco, il pane bagnato nell'orzo. Quando c'erano i bombardamenti scappavano nei rifugi e rimanevano nascosti per circa due giorni.

**DAVIDE**



**La nostra  
Redazione**

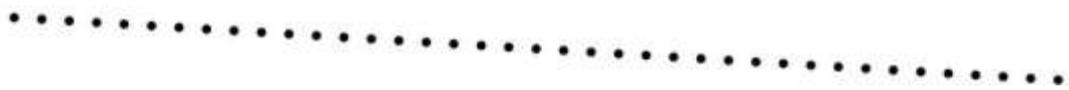


Anno Scolastico  
2014/2015

**Classe 1 B**

- |                                    |                                |
|------------------------------------|--------------------------------|
| <i>Nicolas Agnone</i>              | <i>Alessio Gargiulo</i>        |
| <i>Giulia Astorino</i>             | <i>Alessia Greco</i>           |
| <i>Dennis Bevilacqua</i>           | <i>Wendallina Grisolia</i>     |
| <i>Federica Cetraro</i>            | <i>Daniela Valentina Lippo</i> |
| <i>Giovanni Chiacchio</i>          | <i>Davide Pio Lomonaco</i>     |
| <i>Sergio Chiacchio</i>            | <i>Fabio Marsico</i>           |
| <i>Mario De Rosa</i>               | <i>Kaya Marsiglia</i>          |
| <i>Vincenzo Dennis Della Rocca</i> | <i>Martina Marzico</i>         |
| <i>Elsa Depresbiteris</i>          | <i>Roberto Nisticò</i>         |
| <i>Sofia Depresbiteris</i>         | <i>Giovanni Surace</i>         |

Seguiti dalla Prof.ssa Imma Pesce



## Un 'esperienza vissuta...

La mia esperienza a Cava de' Tirreni è stata bellissima e sono sicuro che piacerebbe a chiunque.

Sono andato con la mia squadra di calcio per un torneo internazionale di tre giorni. Il primo giorno, dopo aver giocato, siamo andati nello stadio della Cavese che sarebbe la squadra locale, siamo entrati attraverso un'apertura secondaria dello stadio, abbiamo attraversato il campo d'atletica e siamo andati verso la curva sud che sarebbe dove sono gli ultras ed eravamo con le altre squadre.

Ogni squadra aveva un suo car-

tello con su scritto il nome della squadra, dopo un po' sono arrivati alcuni che si esibiscono sparando e danzando.



Poi, quando era finito lo spettacolo siamo entrati tutti in campo, ci siamo messi tutti

in linea per squadra e dopo un po' di presentazione delle squadre è entrato Simone Scuffet, un giocatore dell'Udinese che da piccolo aveva giocato da queste parti e poi ha incominciato a fare un discorso. Infine, dopo il discorso ogni squadra ha fatto la foto con lui e poi siamo ritornati in albergo.

MARIO

14



## Intervista al Mister Antonio

**Come ti chiami?**

Antonio.

**Quanti anni hai?**

47.

**Da quando pratichi questo sport?**

Dal 1983.

**Quanti ragazzi ci sono in questa palestra?**

80 piccoli e

30 giovani.

**Ti trovi bene in questo sport?**

Sì molto.

**Sei felice quando un/a ragazzola ti dice che a scuola ha vinto una partita di pallavolo? Sei felice ce lo puoi spiegare?**

Io dico la mia...  
Per me i compiti a casa sono utili, perché ti aiutano a comprendere meglio l'esercizio spiegato in classe, ma senza esagerare.

ROBERTO

È una bella soddisfazione saper di fare imparare a giocare.

**Con chi si allenano i nuovi arrivati?**

Ogni anno dovran-

no lavorare con i più forti.

**Perché hai scelto la pallavolo?**

Perché mi piace molto.

**Quali sono stati gli anni più belli?**

Quando ho giocato nell'83.

**Quante ore al giorno si allenano i vostri ragazzine?**

3 ore per un giorno a settimana.

**Quante partite avete vinto?**

Più vinte e meno perse.

Alessia e Fabio

## Giornata ecologica!

Della giornata ecologica mi è piaciuto molto, passare quasi tutta la giornata con i miei compagni sulla spiaggia.

Prima di andare sulla spiaggia, a raccogliere con i guanti le sostanze di rifiuto, l'istruttore ci ha detto che non dovevamo pestare né piante e né scarabei, che servono alla spiaggia per eliminare le feci. Lì eravamo tutte le prime: 1<sup>a</sup> A,

1<sup>a</sup> B, 1<sup>a</sup> C e 1<sup>a</sup> D e ci siamo divertiti molto.

Una volta finito, erano là un bel po' di buste, con dentro vetro, plastica ecc...

Poi abbiamo fatto ricreazione lì e una volta finito, ce ne siamo tornati in classe con la professoressa Avena.

Vincenzo



Giglio di mare

**Leggendo di qua e di là..**

Ho saputo della terra dei fuochi che si trova in Campania dove la spazzatura viene bruciata ed in questo modo si inquina l'ambiente.

**FABIO**

Se fossi...  
Alessia

Se io fossi un sole riscalderei tutte le persone!

**Nel giardino**

**N**el giardino c'è un gattino  
Ha tante macchie ed è piccolino.  
C'è anche un' altalena grande  
Su cui ci possiamo andare in tante.  
C'è un albero con tante pere  
Quando ci salgo per mangiarle  
Faccio attenzione a non cadere.  
Mentre il gatto gioca divertito  
Io lo guardo incuriosita.

KAYA

**Gita ad Aieta**

Il 29 Maggio 2015 noi, delle classi prime dell'Istituto Comprensivo di Praia a Mare: 1A 1B 1C e 1D, siamo andati a visitare l'azienda agricola Cosentino. Arrivati lì, il proprietario ha cominciato a spiegare che le api sono degli insetti e sono formati da testa, torace e addome. Sono degli insetti utili perché fanno il miele e l'impollinazione. Esse si dividono in tre categorie: l'ape operaia, l'ape regina e il fucò, quest'ultimo è il maschio dell'ape. Le api fanno anche la pappa reale e la cera. L'ape regina al giorno riesce a fare 3.000.4.000 uova, il tempo di schiusa delle api normali è di 21 giorni, quello del fucò 23 e quello della regina 16. Gli strumenti usati dall'apicoltore sono: la maschera che lo protegge dalla puntura delle api e il soffiato che serve ad allontanare le api con il fumo. Le api, una volta che hanno prodotto il miele nel faggio questo viene messo in una centrifuga che lo fa sciogliere e dopo deve riposare per almeno 10 giorni. Infine, segue la fase dell'imballamento.

rinascimentale di Ajeta che risale al XVI secolo. A spiegarci queste cose è stata una guida che ci ha illustrato tutti i particolari, a partire dal nome greco di Ajeta "Aetos" che significa aquila, che attualmente è il simbolo di Ajeta.



Interno dell'azienda agricola Cosentino

Dopo ci hanno portato all'interno del palazzo dove abbiamo visitato tutte le stanze e in alcune c'erano raffigurato scene dell'antico testamento e in altre stanze abbiamo trovato oggetti che usavano quotidianamente. Poi a gruppi siamo andati nel museo virtuale dove abbiamo visto il palazzo com'era al quel tempo. Infine abbiamo mangiato il pranzo a sacco sulle scalinate del palazzo e poi siamo tornati a Praia a Mare. Questa esperienza è stata davvero bellissima e vorremmo ringraziare le nostre professoressa per farci rivivere questi momenti che sono istruttivi e per averci regalato questa giornata intensa di divertimento e di storia.

FEDERICA E MARTINA

La seconda tappa è stata al palazzo

## L'ISOLA DI DINO DI GIOVANNI BURACE



Isola di Dino -Praia a Mare

L'isola di Dino per Praia può essere una fonte di attrazione turistica meravigliosa. In realtà tanti anni fa era proprio così Praia e la sua comunità hanno goduto di un boom economico non indifferente. Oggi purtroppo la realtà è ben diversa. L'isola è abbandonata a se stessa eppure più volte si è cercato di rilanciare ma non si è riuscito a concludere niente. Dell'isola di Dino ormai si parla solo di ricordi del passato di come era nel periodo in cui sopra di

essa c' erano due ristoranti, otto bungalow, due piscine, delle casette a schiera per i turisti, un percorso pedonale e persino un trampolino dove alcuni anni fa furono fatte le olimpiadi ma l'attrazione più bella dell'isola per me sono le numerose grotte che ho visitato più volte con la barca. L'isola di Dino è stata abbandonata perché nessuno se ne è preso mai cura.

## LE DUE AMICHE DEL CUORE

*racconto*

C'era una volta una bella ragazza di nome Rebecca. Rebecca aveva tre sorelle, la mamma e il papà. La sua migliore amica si chiamava Natascia. Un giorno tornando da scuola loro si misero d'accordo di andarsi a fare una passeggiata, dopo un po' che erano le tre del pomeriggio si incontrarono e si misero a parlare, poi se ne andarono ognuno a casa sua. La mattina seguente, si incontrarono sul pullman per andare a

scuola e si sedettero vicine. Arrivati a scuola, fecero lezione. Finita la scuola, salirono sul pullman e si misero a litigare, solo per una frase detta da Natascia, il pomeriggio stesso Natascia insieme ad un'altra amica, andarono a casa di Rebecca per chiederle di uscire, lei disse di no e le due amiche se ne andarono, dopo un poco Rebecca pensava che se usciva con loro lei e Natascia avrebbero potuto fare pace, allora Re-

becca prese la borsa e corse a raggiungere Natascia e l'altra sua amica ma non ce la fece, allora disse a una signora che se avesse visto le sue amiche avrebbe dovuto dir loro che le stava cercando. Poco dopo, la mia amica mi ha chiamato e siamo uscite, ma oltretutto ancora Rebecca e Natascia sono arrabbiate l'una con l'altra.

**SOFIA**

*So dica la mia..  
Se a scuola si  
andasse più spesso  
nei laboratori,  
sarebbe più  
piacevole!  
Daniela*

## INTERVISTA A MIA NONNA

*di Sergio*

**Come ti chiami?**

*Giulia Padulo*

**Quanti anni hai?**

*Ho 71 anni*

**Dove sei nata?**

*Salsomaggiore (Pr)*

**Che lavoro facevi**

**quando eri giovane?**

*La professoressa di latino*

**Un tuo pregio?**

*L'onestà, la sincerità e l'amore per tutti*

**Un tuo**

**difetto?**

*Molto sensibile e testarda*

**Che lavoro fai ora?**

*Ora faccio la nonna*



Nonna Giulia

## IL NONNO



*Il nonno! Che grande persona*



*è sempre premurosa e disponibile con te,  
è solare e sempre gentile,  
ma adesso non c'è più*



*perché la morte l'ha portato via con sé,  
lasciando dentro di me un buco infinito  
impossibile da riempire*



GIULIA



## I TEMPI DURI DELLA GUERRA

INTERVISTA ALLA MIA BISNONNA

*Quanti anni avevi quando è iniziata la guerra?*

**Avevo 12 anni.**

*Dove vi rifugiavate quando c'erano i bombardamenti?*

**Scappavamo nelle grotte.**

*Cosa mangiavate? Mangiavamo patate, fagioli, ceci, il pane con la farina di granturco, polenta; però sempre poco.*

*Cosa facevate durante la giornata? Io andavo a pascolare agnellini, le altre donne coltivavano mentre gli uomini era-*

**no in guerra.**

*Quanti vestiti avevate? Avevamo 2 vestiti, uno per tutti i giorni, l'altro per le feste e quando si strappavano venivano rattoppati.*

*Come vi riscaldavate?*

**Facevamo il fuoco nel caminetto, il fuoco veniva utilizzato per cucinare, riscaldare l'acqua per l'uso igienico.**

*Dove andavate a lavare i panni? C'erano le fontane pubbliche con le vasche per il bucato op-*

**pure al fiume.**

*Com'era il sistema di illuminazione nelle case?*

**Con il lume a olio o a petrolio.**

GIULIA



Foto Anni '50

## Il gran tronco di Natale

### INGREDIENTI:

4 etti di biscotti secchi  
spezzettati  
6 tuorli d'uovo  
3 cucchiaini di cacao amaro  
3 etti di zucchero  
4 etti di burro morbido  
3 quadretti di cioccolato  
fondente grattugiato

### PREPARAZIONE:

Mescolare i tuorli d'uovo, lo zucchero e il burro morbido.

Aggiungere i biscotti spezzettati, il cacao e per ultimo il cioccolato grattugiato.

Dare all'impasto la forma di un cilindro.

Avvolgerlo nella carta stagnola.

Metterlo nel frigorifero per alcune ore.

Decorarlo con polvere di cacao, ciliegine e panna montata.

**KAYA**



## Come si vive alla Foresta

Io alla Foresta mi trovo abbastanza bene.

E' un quartiere piccolino ma anche molto accogliente e bello.

Il posto che mi piace di più è una specie di parco, dove vado molto spesso con le mie amiche.

Alla Foresta ci sono tutti i miei parenti, e alcune mie compagne di scuola con le quali a volte faccio i compiti insieme.

Alla Foresta si vive bene perché è un paese tranquillo e interessante.

Io ci vivo bene ma poi questo è il mio parere quello degli altri non lo so.

Ci sono due negozi, il bar, la parrocchia e la scuola dell'infanzia.

**Sofia**



*Veduta panoramica*

## PRIMAVERA

Primavera, primavera tu,  
sei bella e profumata,  
profumata come un fiore,  
un bel fiore come te...

Mamma,  
che mi hai dato la vita  
il dono più bello che mi fa  
apprezzare tutto il creato  
grazie.

**SERGIO**

## ASCOLTANDO DI QUA E DI LÀ...

Su rete 3 Digiese ho sentito che il sindaco di Praia si vuole dimettere a causa delle aggressioni subite dai lavoratori che sono impegnati nella ristrutturazione del viale.

**ALESSIO**

**Se fossi...**

**Se fossi una scrittrice scriverei tanti libri.**

**Wendalina**



*Tutti ci vogliamo bene. Ci dobbiamo volere bene... (Kaya)*

## LA STATUA D'ORO *racconto*

Un giorno cinque avventurieri, si recarono nelle giungle dell'Amazzonia, con lo scopo di trovare una statua d'oro, in un tempio nascosto. I cinque avventurieri si chiamavano: Jack, Lucas, Andreas, Cristian e Carlos. Il più bravo era Lucas, ma da anni il pensiero che più lo tormentava era quella statua, perché per prenderla suo padre morì. Allora gli avventurieri cominciarono a visitare i posti e le stranezze della giungla. Jack aveva sentito un rumore e con voce sommessa disse ai compagni: - ragazzi qualcosa ci segue! E Cristian ribatte: -Allora è meglio non abbassare la guardia.- Lucas correva sempre di più, ma ad un tratto un animale saltò fuori da un cespuglio era un cobra che assalì Carlos e Cristian. Allora gli altri continuarono a correre verso nord, grazie alle indicazioni lasciate dal padre di Lucas. Il cobra sicuro di sé, continuò a seguirli, ma Lucas gli lanciò un sasso che lo ferì. Jack andò a finire in una delle tante trappole della giungla, che fece spuntare dei cocodrilli e lo uccisero. Lucas continuava a correre, mentre Andreas cercò di salvare gli amici feriti ma anche lui si ferì. Era rimasto solo Lucas, che arrivò finalmente nel tempio, ma per entrare doveva inserire un medaglione a forma di stella, proprio quello che portava al collo. Entrò, ed evitò tante trappole, come le frecce avvelenate. E finalmente dopo aver superato molte trappole e, rimasto ferito, riuscì a prendere la statua, e ad uscire dal tempio. Fuori vide gli amici quasi tutti morti, ma lui aveva previsto tutto, infatti in una delle sue tasche prese delle gocce caudine, sconfisse gli animali e guarì gli amici. Purtroppo però un amico morì, Carlos, e dopo la sua morte decise di rinunciare alle sue avventure. Capì allora che nella vita non si deve mai sottovalutare la forza della natura.

ROBERTO

## Il viaggio nel deserto

*racconto*

C'era una volta due coniugi si chiamavano Giacomo e Lucia che volevano fare un viaggio nel deserto africano. Appena arrivati incontrarono una guida che li portò nel deserto. Raggiunto il centro del deserto ci fu una bufera di sabbia che li divise dalla guida. Dopo la tempesta, i due trovarono un gatto del deserto che chiese loro: "Mi potete dare un po' d'acqua? Vi supplico me ne potete dare un po'?" . Lucia diede l'acqua al gatto che a sua volta le domandò: "Dove state andando?". Lucia gli rispose: " Ci siamo smarriti". Il gatto si presentò dicendo che il suo nome è Ramses e che viveva in quella zona da molti anni e si offriva come accompagnatore in un' oasi. Lucia e Giacomo si mostrarono favorevoli. Arrivati all' oasi, costruirono una casa con gli alberi . Dopo un paio di giorni i due incontrarono di nuovo la guida. I coniugi portarono anche Ramses con loro perché si dispiacevano per lui. La guida li portò all' aeroporto e se ne tornarono a Parigi felici e contenti.

ALESSIA , KAYA,

GIOVANNI SURACE,

DANIELA

## A SCUOLA!

A scuola si imparano molte cose a volte per noi un po' noiose, non è questo ciò che conta ma la gente che si incontra, è importante stare insieme non solo con chi ci conviene, che sia bianco, nero o giallo stare insieme è uno sballo!

*DANIELA*

Ascoltando di qua e di là

Ho sentito al TG che devono fare le riforme della scuola ma gli studenti non sono d'accordo facendo sciopero, perché penalizzare la scuola pubblica.

*Giovanni Surace*



## INTERVISTA A GIANFRANCO PERRONE

### MUSICISTA

**Come ti chiami?**

Gianfranco Perrone.

**Quanti anni hai?**

Ne ho tanti, mi vergogno di dirlo.

**Di cosa ti stai occupando?**

Mi occupo generalmente di musica ,nell' associazione "Birdland" perché la musica non è solo dei musicisti ma è anche di tutte le altre persone.

**Da quanti anni stai facendo l'insegnante?**

Da un bel po'.

**Quanti anni avevi quando hai cominciato a suonare?**

Avevo 12 anni.

**Perché proprio la musica?**

È un'attrazione che mi ha coinvolto.

**Nel tempo libero suoni soltanto?**

Faccio anche sport.

**Cosa ne pensi dei giovani musicisti?**

Ce ne sono tanti bravi.

**Cosa consiglieresti ad un gruppo che vuole diventare musicista?**

Di studiare tanto.

**Di cosa ti occupavi prima di diventare insegnante?**

Lavoravo.

**Che progetti hai per il laboratorio musicale?**

Ci sono grandi progetti ad esempio concerti in piazza e progetti insieme al museo e al comune di formare una banda-orchestra.

**Cosa volevi fare da grande?**

Il musicista come tutt'ora.

**Quale tipo di musica preferisci?**

Jazz, l'improvvisazione, ma mi piace tutto, ci vuole tutto.

**Dove insegni?**

In un laboratorio molto ampio e ricco di strumenti.

**Qual è il messaggio che vuoi dare a tutti i tuoi alunni?**

L'associazione "Birdland" dà l'opportunità a tutti di imparare a conoscere la musica attraverso lo strumento.



*Wendalina e Kaya*

## Io dico la mia ...

Secondo me il maltrattamento degli animali è sbagliato.

ALESSIO

Se fossi... Sofia

Se fossi un miracolo farei guarire tutti gli ammalati.

### Il bosco in inverno

*Il bosco nasconde tante sorprese*

*e le foglie sui rami sono sospese*

*La neve candida scende a fiocchi*

*E noi la vediamo con i nostri occhi*

*Gli scoiattoli saltano di qua e di là*

*Speriamo che la primavera*

*presto tornerà.*

*Wendalina*

## INTERVISTA AD ALESSANDRA DROGHINI. GIOIELLERIA SALMENA.

**Perché hai scelto questo lavoro?**

***Perché mi piace stare a contatto con le persone e poi perché il negozio è della mia famiglia***

**Ti piace farlo?**

***Si, molto***

**Da quanti anni lavora in questo negozio?**

***Da 11 anni***

**Che cosa vende?**

***Gioielli, orologi, articoli da regalo***

**In quale città andate a comprare la merce?**

***Varie aziende ci mandano i rappresentanti***

**C'è qualcuno in famiglia che è orafo?**

***Si, mio marito***

**Lavorate anche i giorni festivi?**

***Si***

**Che orari fate?**

***La mattina dalle 9:30 alle 13:00 il pomeriggio dalle 16:30 alle 20:00***

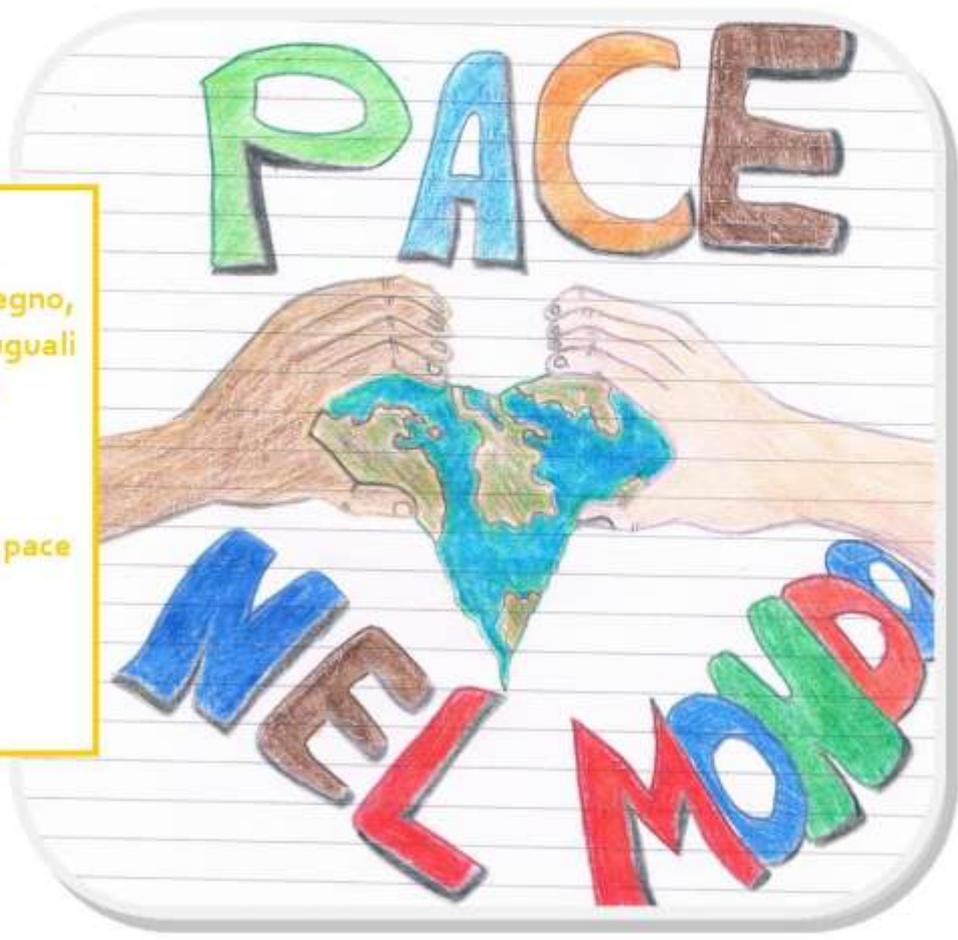


Gioielleria Salmena

*Giovanni Surace e  
Giovanni Chiacchio*

Ho fatto questo disegno, perché tutti siamo uguali senza distinzione di sesso, di razza e di religione. Esso rappresenta la pace nel mondo.

Vincenzo



*Notizia del TG*

*Un incidente in aereo e una bambina di 7 anni è sopravvissuta ed è andata nella casa più vicina per chiedere aiuto.*

**SOFIA**

LEGGENDO DI QUA E DI LÀ...

ROBERTO

L'altro giorno, mentre ero su Google, ho letto una bellissima notizia: in Amazzonia è stata scoperta una nuova scimmia chiamata Callkebus Miltoni, animale agile e attivo. Callkebus Miltoni si distingue dai suoi parenti più stretti per i colori del pelo, grigio e arancione brillante.

## LETTERA AL SINDACO

Caro Sindaco,  
piacere di conoscervi mi chiamo Daniela, ho 11 anni e frequento la scuola media di Praia a Mare.

A scuola con la mia professoressa di lettere stiamo elaborando un giornalino; dovrà essere pronto per la fine dell'anno scolastico, io ho scelto di scrivervi una lettera e porvi delle domande!

La prima domanda è che ho saputo, anzi letto, su Facebook che vi volete dimettere, forse per le maldicenze dei cittadini, beh ma in tal modo vorrei che mi rispondeste voi;

e poi come si ci sente a fare il sindaco?

Come è stato quando vi hanno scelto?

Che emozioni avete provato?



Sindaco Antonio Praticò

E' stato un piacere conoscervi. cordiali saluti da

DANIELA

23

## La mia passione per il pianoforte di Federica

Avevo otto anni, stavo guardando un programma televisivo, inquadrarono uno strumento nell'orchestra...era il pianoforte e fu subito un colpo di fulmine! Chiesi a mio padre se potevo provare ad imparare il pianoforte e mio padre disse che si sarebbe informato e dopo pochi giorni cominciai ad andare a

lezione. Ho sempre imparato cose nuove e ci sono dei momenti in cui il pianoforte mi fa rilassare, scarico tutte le mie tensioni. Sto diventando sempre più brava e sto imparando pezzi dei primi compositori al mondo come Bach e mi sto arricchendo molto. Questa passione è da tre anni che la porto avanti e spero

che un giorno ci sia un'occasione per me e di far vedere alle persone che questi anni di duro lavoro siano serviti a qualcosa.

Se io fossi...

Se io fossi la guerra cesserei!

DANIELA

## Torta "Pan di Stelle"

Ingredienti:

Una busta di biscotti pan di stelle

Un barattolo di nutella

Un bicchiere di latte

Un po' di panna



"Torta Pan di stelle"

Procedimento

Si prende un vassoio, si stendono i biscotti, si intingono nel latte e si posizionano nel vassoio.

Dopo aver fatto lo strato di biscotti si prende la nutella e si spalma sopra i biscotti, si aggiunge la panna. Si ripete la procedura quante volte si vuole, si abbellisce con biscotti e panna. Si ripone in frigo ed è pronta per essere gustata.

WENDALINA

Se fossi...

... una pittrice, farei tutto il giorno quadri di natura morta e ogni settimana ne appenderei nuovi nel corridoio.

KAYA

## L'estate

L'estate è una stagione così radiosa  
 Che rende la vita armoniosa.  
 Nelle spiagge giochi danzanti  
 Per far divertire tutti quanti  
 Ci fa compagnia pure il mare  
 Che ai bambini di gioia fa gridare.  
 L'estate è così divertente  
 Che libera i pensieri dalla mente.  
 Si vedono tanti uccelli e aquiloni  
 Che fanno compagnia a tanti ombrelloni.

Giovanni Surace

## L'ultima settimana di scuola

*Ormai manca poco alla fine della scuola. In questi ultimi giorni stiamo facendo le ultime verifiche e interrogazioni. Ci stiamo preparando per la maratona, che faremo il 26 maggio, partiremo dall'hotel Mondial fino ad arrivare al parco Onda Sud.*

*Per l'Open Day School che si terrà il giorno 9 giugno è una festa organizzata dalla nostra scuola per i turisti e per noi dove ci diverti-*

*remo tutta la giornata a fare degli sport e a vendere oggetti fatti da noi. Nella mia classe ognuno di noi ha scelto di fare chi lo sport, chi i portachiavi di legno,*

*rafia o lana, con la professoressa di arte e di educazione fisica. La settimana prossima forse andremo ad Aieta a vedere come si produce il miele.*

*Per me è stato un anno scolastico bellissimo e spero che anche il prossimo sarà così.*



GIOVANNI  
SURACE